

SCADENZA: 17 AGOSTO 2015

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA

Prot 16133 /Serv. Gest. Svil. Ris. Umane Inter.

Modena, lì 20.07.2015

**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA
AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI DIRIGENTE MEDICO -
DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA “CHIRURGIA DELLA MANO” DEL RUOLO
SANITARIO – PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI – DISCIPLINA DI: ORTOPEDIA E
TRAUMATOLOGIA**

In attuazione della determinazione n. 131 del 30/06/2015 si intende conferire il seguente incarico di direzione di struttura complessa:

- Ruolo: sanitario
- Profilo professionale: Medici
- Posizione e disciplina: Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa – Ortopedia e Traumatologia

Il presente avviso è emanato in conformità al DPR 484/97 con l'osservanza delle norme previste dal DLgs 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.L. 158/12 convertito con modificazioni nella L. 189/12, dell'art. 8 della Legge regionale 29/04, nonché della deliberazione di Giunta Regionale n. 312/13 recante “Direttiva Regionale criteri e procedure per il conferimento di incarichi di Direzione di Struttura Complessa delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale.”

1. Requisiti generali e specifici di ammissione

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, ovvero di un Paese dell'Unione Europea. Si applicano inoltre le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge del 06 Agosto 2013 n. 97;
- b) idoneità incondizionata alle mansioni della posizione funzionale messa a selezione: il relativo accertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41 del DLgs. 81/2008.
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici; l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia o in disciplina equipollente, e specializzazione nella suddetta disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto della procedura selettiva. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR 484/97, nell'art. 1 del DM Sanità 184/00, nell'art. 1 del DPCM 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
- e) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza;

f) l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma 1 del DPR 484/97, così come modificato dall'art. 16-quinquies del D.Lgs 229/99 deve essere conseguito dai Dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa, entro un anno dall'inizio dell'incarico. Fino all'espletamento del 1° corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo come sopra specificato.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituirà criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico di Struttura Complessa ai sensi della Legge Regionale 29 del 23.12.2004

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione nonché al momento dell'eventuale assunzione. Non possono accedere agli incarichi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (art. 3 Legge n. 127/97); tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in quiescenza dei dipendenti e della durata del contratto. In applicazione della legge 10/4/1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

2. Modalità e termini per la presentazione delle domande

Termine ultimo di presentazione domande: trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.

La domanda di partecipazione, e la relativa documentazione, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena – Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane Interaziendale e presentata come segue:

- *tramite posta certificata, nel rispetto dei termini di cui sopra, utilizzando una casella di posta elettronica certificata personale, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda:*

personale-concorsi@pec.policlinico.mo.it

La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico file formato pdf.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC suddetta. La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata. Il mancato rispetto delle predette modalità di inoltro/sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione della procedura selettiva. In alternativa, il candidato potrà inviare la sola domanda di partecipazione mediante posta elettronica certificata e produrre successivamente – entro e non oltre 10 giorni la data di scadenza del bando, NON farà fede timbro e data dell'ufficio postale accettante, la documentazione utile alla valutazione, con modalità cartacea, mediante invio al Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane Interaziendale – Via del Pozzo 71/b - 41124 Modena, purché essa risulti dettagliatamente elencata in apposito elenco allegato alla domanda di partecipazione trasmessa telematicamente. La mancata/parziale presentazione di documentazione entro i termini comporta l'impossibilità della valutazione.

Sono escluse altre forme di presentazione o di trasmissione.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per disguidi di comunicazioni determinati da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata errata o

tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per disguidi nella trasmissione informatica o dovuti a malfunzionamento della posta elettronica, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata. Si ricorda che l'indirizzo di posta certificata sopra indicato è utilizzabile unicamente per le finalità di cui al presente bando.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, ovvero di un Paese dell'Unione Europea. Si applicano inoltre le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge del 06 Agosto 2013 n. 97;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- e) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico ed e-mail) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, il candidato dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);
- i) il consenso al trattamento dei dati personali (DLgs 196/03).

La domanda deve essere firmata ai sensi dell'art. 39 del DPR 28/12/2000 n.445 e non è richiesta l'autentica della firma.

La mancanza della firma, o la omessa dichiarazione nella domanda anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla selezione.

La domanda di partecipazione all'avviso ed i relativi documenti allegati, non sono soggetti all'imposta di bollo.

L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura

Ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.Lgs 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'Ufficio Concorsi del Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane Interaziendale e, in banca dati sia automatizzata sia cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura, e saranno trattati dal medesimo Servizio anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il Dlgs 33/13;

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. suddetto i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme.

L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento è l'intestata Azienda Ospedaliero Universitaria.

3. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle

attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/97, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed alla pubblicazione su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto nella comunità scientifica.
- h) alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità.

Ai sensi dell'art. 40 co. 1 del DPR 445/00, così come modificato dall'art. 15 della L. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/00 come di seguito specificato.

Eventuali certificati allegati alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva si considerano nulli.

Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato: le casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore di Struttura complessa responsabile dell'Unità Operativa; Il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma, unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.), oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR. 445/00 (ad esempio: attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.). La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione,

oppure

- deve essere inoltrata unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato

intende produrre. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato/autodichiarato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere pena la non valutazione del servizio:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato,
- la qualifica
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero-professionale, borsa di studio, ecc.)
- la tipologia dell'orario (tempo pieno/tempo definito/part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno)
- le date (giorno/mese/anno) di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.)
- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di libero-professionista, co.co.co. ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, descrizione dell'attività, regime orario, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

Il candidato può autenticare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito purché il medesimo elenchi specificamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all'originale.

Non saranno ritenute valide generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato (e pertanto non saranno valutati i relativi titoli).

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

- L'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 DPR 445/00;
- In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01;

L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 DPR. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Alla domanda deve essere unito in duplice copia un elenco dei documenti presentati.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 180 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet aziendale.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara espressamente, di rinunciare alla partecipazione al concorso.

4. Descrizione del fabbisogno/Descrizione della struttura

In riferimento a quanto stabilito dal comma 6 art. 8 – DPR 484/97 si precisano di seguito le specificità proprie della Struttura Complessa e del ruolo da ricoprire.

PROFILO S.C. CHIRURGIA DELLA MANO

1) LA STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA DELLA MANO

La **Struttura Complessa di Chirurgia della Mano dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria del Policlinico di Modena** è afferente al Dipartimento Patologie dell'Apparato Locomotore composto, oltre che dalla Struttura medesima, dalle seguenti Strutture:

- Struttura Complessa di Ortopedia e Traumatologia
- Struttura Semplice Dipartimentale di Riabilitazione della Mano
- Struttura Semplice afferente alla S.C. di Chirurgia della Mano denominata Malattie dell'Apparato locomotore a genesi immunologica

La Struttura Complessa di Chirurgia della Mano è il Centro di Eccellenza Regionale dell'Emilia Romagna e Centro di Riferimento Regionale, nell'ambito del sistema "Hub and Spoke", per il trattamento delle patologie urgenti ed elettive, microchirurgiche e non, del segmento distale dell'arto-superiore (polso e mano) e delle lesioni nervose dell'arto superiore.

La **Mission** della Struttura di Chirurgia della Mano e Microchirurgia si esplicita attraverso le seguenti attività:

A) Attività Assistenziale:

- Diagnosi e trattamento di tutta la patologia elettiva della mano e del polso, sia essa traumatica, degenerativa, congenita, neurologica periferica e centrale.
- Diagnosi e trattamento di tutta la patologia in urgenza/emergenza della mano e del polso, sia essa inerente l'apparato muscolo-scheletrico che quello vascolo-nervoso, con specifica competenza microchirurgica riparativa e ricostruttiva osteo-tendineo-cutanea e vascolare di avambraccio, polso e mano e neurologica periferica dell'arto superiore.

La strategia di cura della patologia elettiva del segmento distale dell'arto superiore richiede, per la sua complessità e multifattorialità, approcci integrati multidisciplinari per i quali sono stati attivati specifici **Ambulatori multispecialistici con modello di assistenza longitudinale** del paziente: **Spasticità e tetraplegia, Malformazioni congenite della mano e dell'arto superiore, Artropatie degenerative infiammatorie complesse della mano e del polso, Patologie complesse dell'Arto Superiore.**

Si aggiungono Ambulatori dedicati alla Patologia di Polso ed Attività Ambulatoriali dedicate per l'impiego della **collagenasi nella malattia di Dupuytren.**

La S.C. è convenzionata con il **Centro Protesi INAIL di Vigorso** con cui conduce un Ambulatorio dedicato settimanale per realizzare un'azione sinergica di assistenza per il trattamento ed il reinserimento degli infortunati sul lavoro.

La S.C realizza in media 3000 interventi l'anno (dati anno 2014 rilevati da cruscotto: n.2711 programmati e n.390 urgenti) e ad essa afferiscono le urgenze di II livello regionali e gran parte delle urgenze di I livello regionali (con prevalenza della provincia modenese, bolognese e reggiana). Più del 40% degli interventi della S.C. sono Ambulatoriali (anno 2014 n.486) e DH (anno 2014 n.1215). In tal senso lo sviluppo dell'**attività chirurgica Ambulatoriale e di DH**, con struttura dedicata e implementata costantemente nel modello organizzativo e di governance clinica, è stato ed è strategico. In particolare nella gestione delle urgenze nel modello Hub and Spoke, le urgenze di I livello rappresentano il 46% degli interventi totali Ambulatoriali e DH della S.C. e la metà di esse è gestita secondo questo modello.

La sinergia con la SSD di Riabilitazione della Mano è strategica per garantire un valido **supporto riabilitativo e di un'attenta valutazione e recupero degli esiti post-operatori**, con costante sviluppo dell'attività specifica di rieducazione della mano sia in urgenza che in regime elettivo.

Il ruolo di Centro di Riferimento Regionale ha permesso e permette con continuità alla S.C. di sviluppare ed assolvere specifiche competenze nella Politica Sanitaria regionale: sia nell'implementazione del **modello di rete territoriale** regionale dell'emergenza urgenza, sia nella realizzazione di progetti specifici di **Prevenzione Primaria** locale e nazionale.

La S.C. è, inoltre, per la sua Eccellenza Regionale in grado di offrire le più evolute modalità di trattamento: **endoscopico, protesico, artroscopico, di chirurgia robotica ed utilizzo di biomateriali**.

In casi selezionati i pazienti che accedono alla S.C. possono usufruire, in tal senso, di trattamenti innovativi e/o sperimentali nell'ambito di studi clinici nazionali o internazionali approvati dal Comitato Etico della Provincia di Modena, condotti secondo le regole della "buona pratica clinica".

B) Attività di Didattica

- La S.C. è sede del **Master di II livello** in Chirurgia della Mano e Microchirurgia dell'UNIMORE
- La S.C. è Centro di Addestramento e Formazione per specialisti che afferiscono agli **Scholarship Programs** del circuito internazionale dell'IBRA (International Bone Research Association).
- La S.C. organizza annualmente **Corsi regionali di Formazione** nell'ambito del sistema Hub and Spoke
- Il personale medico della S.C. svolge attività didattica e tutoriale per gli specializzandi della Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia.

C) Attività di Ricerca

La S.C. partecipa attivamente alla stesura di linee guida e protocolli di studio e di ricerca multicentrici nazionali e internazionali riguardanti le patologie in urgenza ed elezione del segmento distale dell'arto superiore. Le attività di ricerca si sono concentrate soprattutto nel nuovo utilizzo dei biomateriali e nel settore sperimentale della genetica molecolare. Il personale medico della S.C. partecipa attivamente a corsi di insegnamento nazionali ed internazionali e realizza numerose pubblicazioni nazionali e internazionali.

La S.C. possiede un accurato programma di bisogno formativo per i suoi medici al fine di garantire lo sviluppo costante ed aggiornato delle più moderne tecniche chirurgiche e diagnostiche.

2) IL PROFILO PROFESSIONALE DEI CANDIDATI

Sulla base di quanto descritto, la Commissione prende atto delle norme generali stabilite dal comma 3 dell'art. 8 D.P.R. 484/97 e dei criteri di cui alla Direttiva Regionale n. 312/2013.

In particolare:

L'esperienza ed il profilo professionale dei candidati, maturati nelle strutture presso le quali è stata svolta l'attività, **e la tipologia di attività effettuate**, dovranno essere compatibili con le caratteristiche del servizio da erogare, con particolare riferimento a:

1. Esperienza clinica assistenziale ed organizzativa in Strutture di Chirurgia della Mano.
2. Comprovata competenza sia nel settore delle Patologie Muscolo-Tendinee-Scheletriche che Ricostruttive tegumentarie;
3. Comprovata competenza ed esperienza all'utilizzo delle tecniche di microchirurgia, di artroscopia diagnostica ed interventistica;

4. Attività didattico formativa nell'ambito delle Scuole di Specializzazione di Ortopedia e Traumatologia, nel settore di Chirurgia della Mano e Microchirurgia ed in altre Scuole di Specialità ed analogo attività didattica nel corso di lauree nella facoltà di Medicina ed in eventuali Master professionalizzanti di I e II livello di Chirurgia della Mano, di Riabilitazione della Mano e Scuole Tecnico-Infermieristiche;
5. Realizzazione e/o partecipazione a studi clinici multicentrici sia nell'ambito Nazionale che Internazionale;
6. Partecipazione al processo di introduzione di metodiche innovative sia nel settore delle bioscienze che delle biotecnologie (utilizzo di scaffolds, nuovi biomateriali e cellule mesenchimali);
7. Partecipazione alla definizione di PDTA nel settore dei reimpianti e rivascolarizzazioni di mano o dita nelle Malformazioni Congenite dell'Arto Superiore, nelle paralisi del Sistema Nervoso Centrale e Periferico, nel trattamento delle infezioni delle parti molli, periprotesi e potenzialmente mortali;
8. Consolidata esperienza nelle metodiche di valutazioni soggettive ed oggettive nell'ambito di studi retrospettivi e prospettici e dei percorsi integrati in Chirurgia della Mano, Riabilitazione Mano e di Terapia Occupazionale;
9. Conoscenza dei principali strumenti di Gestione per Obiettivi con particolare riferimento alla negoziazione di budget;
10. Esperienza di gestione delle risorse umane anche mediante l'utilizzo di strumenti per la gestione del team e la valorizzazione dei collaboratori;

Saranno considerati titoli preminenti:

- la tipologia, la complessità e la specificità delle Strutture presso le quali il candidato ha prestato servizio anche in relazione all'attribuzione e all'esercizio di funzioni di responsabilità gestionale ed organizzativa;
- l'esperienza professionale, la conoscenza dei principali protocolli diagnostici terapeutici e dei relativi sistemi di gestione, nonché le conoscenze in ordine alla gestione informatica dei servizi;
- la continuità ed i contenuti delle iniziative di aggiornamento e formazione professionale;
- l'attività didattica rivolta a studenti del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dei corsi di specializzazione e delle scuole per la formazione del personale sanitario;
- l'originalità e la continuità della produzione scientifica specifica della disciplina.

5. Modalità di attribuzione dell'incarico

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal Direttore Generale nell'ambito di una rosa di tre candidati idonei selezionati da un'apposita Commissione di esperti, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

La Commissione di Esperti è nominata dal Direttore Generale e composta, come previsto dall'art. 15 comma 7-bis del DLgs 502/92 e s.m.i. e dalla Direttiva di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 312 del 25/3/2013, dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale, reso disponibile sul portale del Ministero della Salute.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura complessa della Regione Emilia-Romagna, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della Commissione Direttore di Struttura complessa in Regione diversa da quella ove ha sede l'Azienda.

Saranno ottemperate le disposizioni previste dall'art. 57 comma 1 D.Lgs. 165/01 come modificato dalla L. 215/12 (garanzia di pari opportunità frà uomini e donne in seno alle Commissioni).

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del Presidente;

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche, ed avranno luogo presso il Servizio Gestione e Sviluppo del Personale di Modena – Via del Pozzo n 71/b - Modena alle ore 12,00 del primo lunedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, e in caso di impedimento o di prosecuzione, ogni lunedì successivo non festivo.

All'atto dell'accettazione della nomina l'Azienda acquisirà dai componenti apposita dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 35 bis lett. a) D.Lgs. 165/01 (incompatibilità)

La Commissione valuterà i candidati al fine di verificare la loro aderenza al fabbisogno indicato al punto 4 del presente bando, sulla base:

a) del curriculum professionale presentato.

b) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina, con riferimento anche alle competenze organizzative e gestionali, ai volumi dell'attività svolta e all'aderenza al fabbisogno ricercato. La Commissione, nell'ambito dei criteri ed elementi elencati in precedenza, dovrà altresì tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

In conformità alla Delibera di Giunta Regionale n. 312/13 la Commissione attribuirà i seguenti punteggi:

- Valutazione del curriculum massimo punti 30

Nell'ambito della valutazione del curriculum, verranno attribuiti i seguenti punteggi:

- per gli elementi di cui ai punti a, b, c (tipologia delle istituzioni, casistica etc) massimo punti 20
- per gli elementi di cui ai punti d, e, f, g, h (curriculum, produzione scientifica, etc) massimo punti 10

Per l'ammissione al colloquio i candidati dovranno ottenere un punteggio complessivo di curriculum pari ad almeno 15 punti.

- Valutazione del colloquio: massimo punti 70

Per essere considerati idonei i candidati dovranno raggiungere un punteggio complessivo al colloquio pari ad almeno 35 punti.

L'ammissione e la convocazione dei candidati avverrà tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale www.policlinico.mo.it, nella sezione Avvisi e Concorsi – Selezioni per Strutture Complesse. Non vi saranno altre forme di notifica: sarà onere dei candidati prendere visione dell'avviso di convocazione che sarà dato con un preavviso di almeno 15 giorni rispetto alla data del colloquio.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore Generale.

L'Azienda pubblicherà sul proprio sito internet

- il profilo professionale, trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione, del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione,
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio
- la relazione della Commissione di Esperti, comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione, e pubblicato sul sito internet aziendale.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Tale termine potrà essere elevato in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante comunicazione sul sito internet dell'Azienda.

6. Modalità di svolgimento dell'incarico

Il concorrente, cui sarà conferito l'incarico, sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro, ai sensi del vigente CCNL per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN, subordinatamente alla presentazione, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione dell'Azienda e sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo, dei documenti elencati nella notifica stessa

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della dirigenza medica e da quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro. L'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico di Struttura Complessa. Tale opzione non è modificabile per tutta la durata di svolgimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15 comma 5 DLgs 502/92.

A termini di legge, l'incarico ha durata da 5 a 7 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalle disposizioni di legge vigenti per il personale del ruolo sanitario. Pertanto, la durata dell'incarico medesimo potrà essere inferiore al termine prestabilito o al termine minimo definito per legge, se coincidente con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato.

Il Dirigente di struttura complessa è sottoposto a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai CC.NN.LL. in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai Contratti di Lavoro;

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni organizzative e di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi – Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane Interaziendale Via del Pozzo n. 71/b - 41124 - Modena (Tel. 059/4222683 - 4222081 – 4222060) esclusivamente negli orari di apertura al pubblico: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,30 alle 13,30 e il Martedì e Giovedì anche dalle ore 14,30 alle ore 16,00; oppure collegarsi al sito Internet www.policlinico.mo.it.

Il Dirigente Responsabile
Antonio Sapone

FAC - SIMILE

AL DIRETTORE GENERALE AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA

IL SOTTOSCRITTO _____

(COGNOME E NOME)

nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____

preventivamente ammonito circa la responsabilità penale cui, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

CHIEDE

di essere ammesso all'Avviso per il conferimento di n. _____ incarico di Dirigente Medico di Struttura Complessa – Direttore nella disciplina di: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA c/o Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena.

A TAL FINE DICHIARA:

1) DI ESSERE IN POSSESSO DELLA CITTADINANZA ITALIANA (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana)

2) DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI _____

(ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo):

3) DI NON AVER MAI RIPORTATO CONDANNE PENALI (ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale)

4) DI ESSERE IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO:

Università di _____;

DI ESSERE ALTRESÌ' IN POSSESSO DEI REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE ALL'AVVISO quali:

abilitazione all'esercizio professionale, iscrizione all'albo della Provincia di _____

SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA DI _____

5) DI ESSERE, NEI CONFRONTI DEGLI OBBLIGHI MILITARI, NELLA SEGUENTE POSIZIONE:

6) ANZIANITA' DI SERVIZIO DI ANNI 7 DI CUI 5 ANNI NELLA DISCIPLINA O DISCIPLINA EQUIPOLLENTE OVVERO ANZIANITA' DI 10 ANNI NELLA DISCIPLINA

7) CHE L'INDIRIZZO AL QUALE DEVE ESSERGLI FATTA OGNI NECESSARIA COMUNICAZIONE RELATIVA AL PRESENTE CONCORSO/AVVISO E' IL SEGUENTE:

Via _____ n. _____

Città _____ Prov. _____ Cap. _____
recapito telefonico _____

8) Opzione per il rapporto (barrare una casella):
ESCLUSIVO NON ESCLUSIVO

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta n. _____ titoli e curriculum professionale, redatto in carta libera, datato e firmato. Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in triplice copia in carta semplice.

I titoli, le certificazioni e le pubblicazioni possono essere autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, allegando le relative fotocopie al fine di una corretta valutazione.

DATA _____

FIRMA
